

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Legnano un anno dopo il PGT: la ex Gianazza cambia volto a viale Cadorna, Manifattura ancora “incompiuta”

Leda Mocchetti · Tuesday, November 18th, 2025

Legnano, un anno dopo. È passato poco più di un anno dall'entrata in vigore del nuovo PGT, adottato e poi approvato tra le contestazioni – mai davvero sopite – delle opposizioni. Dodici mesi che sono probabilmente ancora troppo pochi per un bilancio vero e proprio degli effetti del nuovo piano di governo del territorio, ma che bastano per **un primo punto della situazione**.

## Hub logistico alla ex Cantoni. Palazzine e una piazza alla ex Mario Pensotti

Mentre si va verso la **riqualificazione della ex Gianazza** e **tornano all'asta le ultime aree ancora in cerca d'autore della storica Franco Tosi**, la città corre a grandi passi verso le prossime elezioni amministrative con un volto sicuramente diverso rispetto a quello con cui cinque anni fa ha chiuso il capitolo relativo al commissariamento, tra trasformazioni arrivate dopo il via libera al nuovo strumento urbanistico e altre che avevano già iniziato a prendere forma prima del nuovo PGT.

È il caso ad esempio dell'**ex Cottonificio Bernocchi**, l'area dove nel 1868 è nata in forma embrionale quella che sarebbe diventata una delle più grandi industrie tessili e tintoriche italiane, per poi prendere il crinale di una crisi irreversibile e finire in liquidazione nel 1971. Lì, dopo l'approvazione del protocollo d'intesa, **è ormai stata quasi completata la messa in sicurezza delle sponde dell'Olona**, alla quale seguirà il collaudo, **passaggio propedeutico per le edificazioni**.

Ma è il caso anche della **ex Cantoni di via Jucker**, dove **un nuovo polo logistico ed industriale** – con 22mila metri quadri di superfici affittabili in un'area da 50mila metri quadri totali – **ha fatto calare definitivamente il sipario sulla Tessitura Olmina**, il campus produttivo della Cantoni realizzato a fine anni '50, quando la storica impresa cotoniera decise di trasferire a Legnano alcune delle attività produttive che prima trovavano casa negli stabilimenti di Castellanza.

**Lavori in corso anche tra via Cosimo del Fante e viale Cadorna** e alla **ex Mario Pensotti**, sito industriale dismesso ormai da quasi 40 anni per il quale rimaneva ancora da scrivere il futuro della porzione da oltre 21mila metri quadri tra via XXIX Maggio, via Bezzacca e via Plinio. Per l'area è in corso un intervento che prevede la realizzazione di **quattro edifici residenziali, una nuova piazza su via XXIX Maggio, un'area verde e parcheggi tra via XXIX Maggio e via Bezzacca**, oltre alla cessione di 200 metri quadri al piano terra dell'ex palazzina uffici.



## Ex Manifattura ed ex Crespi ancora «in itinere»

Il futuro di tante delle cicatrici lasciate nel tessuto urbanistico di Legnano dal suo stesso passato industriale, però, è ancora da scrivere. Su tutte, a due passi da piazza San Magno, la **ex Manifattura**, nodo importante della campagna elettorale 2020 anche – forse soprattutto – per la coalizione del sindaco Lorenzo Radice. L'ex sito industriale, che ancora oggi è un simbolo degli anni d'oro del tessile a Legnano con la sua ciminiera in mattoni, l'unica ancora esistente in città, **nel 2021 è stata acquistata da Officine Mak**. Sul futuro dell'area Palazzo Malinverni per ora non si sbottona e invoca «pazienza», ma intanto parla di «progetto in itinere».

Per la ex Manifattura il PGT prevede una destinazione mista: **il progetto dovrà mantenere l'edificio principale dell'ex Manifattura**, «sia attraverso il recupero e la valorizzazione percettiva dall'esterno dell'opificio tradizionale», sia recuperando a livello architettonico e funzionale degli edifici su via Lega, alcuni dei quali vincolati dalla Soprintendenza. Dovrà inoltre essere garantita **l'apertura al pubblico della parte lungo via Lega nell'ottica di creare una piazza**, e andranno valorizzati gli alberi presenti e piantumati nuovi alberi per contenere l'isola di calore urbano. Prevista anche la **cessione di almeno 5mila metri quadri di verde al comune** e la realizzazione di percorsi ciclopedonali che collegheranno via Palestro e via Banfi. Gli edifici residenziali, invece, andranno collocati nella parte sud, verso via Banfi.

Ancora da scrivere anche il capitolo che riguarda la **ex Crespi**, altra area per cui un «progetto in itinere» c'è, ma ancora non ci sono tempistiche vere e proprie. Anche i quasi 30mila metri quadri del complesso industriale, per decenni destinato alla produzione di materiali sintetici per calzature e pelletteria, nel 2021 sono stati acquistati all'asta da parte di Officine Mak.

Il PGT per l'area prevede una **destinazione commerciale**: il progetto dovrà prevedere la concentrazione delle volumetrie e delle aree destinate a parcheggio sul lato ovest, lasciando così

spazio per il verde privato e per le aree verdi che saranno cedute al comune sugli altri lati. Si parla di **verde da cedere per almeno 5mila metri quadri**, verde che dovrà essere un vero e proprio parco urbano, e dovrà quindi essere corredato da alberi, percorsi ciclopedonali e arredo urbano, con accesso da viale Pasubio. Sono previsti anche una nuova **rotonda tra la statale del Sempione e via Monte Lungo** e piste ciclopedonali che si riconnettano con quelle già esistenti in via Monte Lungo.

This entry was posted on Tuesday, November 18th, 2025 at 9:49 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.